

Cappella Neogotica

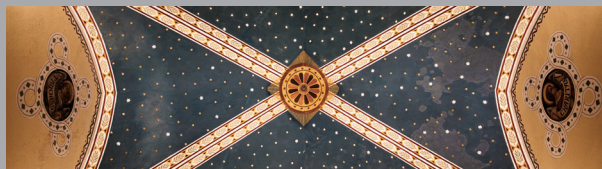
Piazza S. Francesco d'Assisi 9



Inaugurata nel 1933 dal vescovo mons. Giovanni Bargiggia, è introdotta da un androne e da un nartece segnato da tre arcate con colonne in pietra marfisa. Progettata dall'ing. Ambrogio Molla, milanese, vi si accede attraverso il portale a sesto acuto nel cui timpano è raffigurata la chiamata degli apostoli in riva al lago di Tiberiade, opera di Mario Albertella.

Nel catino dell'abside, all'interno di una mandorla in oro zecchino, simbolo di regalità e luce Divina, è raffigurato Cristo che discopre il cuore con accanto schiere di Angeli e lo Spirito Santo rappresentato da una colomba; più in basso le vetrate istoriate con la Vergine Maria, San Giuseppe e San Carlo Borromeo.

Angeli a mezzobusto con cartigli recanti le virtù necessarie per divenire buoni sacerdoti ornano la navata, mentre particolarmente pregevole sono la cantoria sopra la porta d'ingresso, così come le balaustrate dell'altare, realizzate dal falegname Giuseppe Vaccaro.



Chiesa S. Pietro

Via San Pietro, 121



Il prospetto principale della chiesa, in stile gotico e rivestito in maiolica policroma, fu realizzato nella seconda metà dell'Ottocento.

La porta d'ingresso, opera bronzea di G. Angelico, è ornata da pannelli che riproducono episodi della vita di San Pietro.

La volta affrescata è opera del calatino Giuseppe Vaccaro che raffigura Cristo che consegna le Chiavi del Regno a Pietro, il miracolo di Pietro e Giovanni che guariscono uno storpio, la prigionia di Pietro e la sua crocefissione.

Pregevole è l'Ecce Homo, statua settecentesca in terracotta policroma di Angelo Mirasole, detta anche "Statua del Gesù Appassionato".

Interessanti sono la Cappella delle Anime Purganti, con la tela (forse di Francesco Vaccaro) anticamente utilizzata per velare l'Ecce Homo, e la cappella di San Vito.

Bibliografia

www.beweb.chiesacattolica.it | www.diocesidicaltagirone.it
www.museodiocesanocaltagirone.it

INFO tel. 0933.34186 (interno 148) - fax. 0933.820590
Piazza San Francesco 9, Caltagirone (CT)
e-mail: kreiosaps@gmail.com | www.museodiocesanocaltagirone.it

KREIOSAPS

KREIOS

ITINERARI SU MISURA



CHIESE APERTE
CALTAGIRONE

Siti

Istituti di Cultura (Museo, Archivio, Cappella Chiesa Chiesa Chiesa	Diocesani Biblioteca) Neogotica S. Bonaventura S. Maria degli Angeli S. Pietro
--	---

iniziativa realizzata con il contributo 8x1000 alla Chiesa Cattolica



Istituti di Cultura Diocesani

Piazza S. Francesco d'Assisi 9



Il Museo, l'Archivio e la Biblioteca diocesani si trovano nel Complesso Monumentale dei Frati Minori Conventuali, sede della Diocesi di Caltagirone.

All'interno del Museo sono esposti argenti, paramenti, opere pittoriche e scultoree; le sezioni sono allestite prediligendo il percorso liturgico-pastorale. Tra le opere più importanti si menziona il dipinto su tavola "Trono di Grazia" del pittore fiammingo Vrancke van der Stockt.

Nell'Archivio sono custodite preziose testimonianze documentarie. Le più antiche sono carte del XVII secolo: atti civili, criminali e diocesani raccolti e volumati. Tra i documenti più significativi vi è la Bolla Pontificia di Pio VII, pergamena arricchita da fregi ottocenteschi, con cui è decretata l'erezione della Diocesi nel 1816 e un volume rilegato in pelle con oltre 6.000 pagine che riporta i procedimenti per l'erezione della stessa.

Il patrimonio librario della Biblioteca è di oltre 40.000 esemplari con una consistenza di volumi antichi: 7 incunaboli, 168 cinquecentine, alcune migliaia di opere pubblicate tra il XVII e XVIII secolo in Italia e in Europa. Sono presenti anche importanti fondi tra i quali, di particolare rilevanza, quello dei Servi di Dio Mario e Luigi Sturzo.

Chiesa S. Bonaventura

Largo della Croce, 2

La chiesa ed il convento di San Bonaventura si collocano nella parte nord-ovest di Caltagirone. La chiesa presenta una pianta ad aula, a schema longitudinale con ripartizioni interne costituite dalle cappelle laterali, cinque per lato. La navata è coperta da una volta a botte con unghie.

Le cappelle laterali sono definite da un arco a tutto sesto che si affaccia sulla grande aula della navata e presentano volte a botte e crociere.

Il presbiterio è costituito da un vano rettangolare rialzato di due gradini rispetto all'aula, coperto da una calotta. L'intero ambiente presenta un apparato decorativo affrescato riproducente, con tecnica *trompe l'oeil*, scenografie architettoniche che fuggano verso l'alto.

Il prospetto principale della chiesa di San Bonaventura si mostra semplice e disadorno, è costituito da due livelli sovrapposti raccordati da volute, in cui non è definito l'ordine architettonico. Il livello inferiore è scandito da quattro lesene ed è arricchito dal portale in pietra intagliata coronato da un timpano spezzato, abbellito con elementi in maiolica policroma tra i quali due pannelli che raffigurano la Madonna della salute e San Francesco d'Assisi.



Chiesa S. Maria degli Angeli

Via Luigi Sturzo, 20



La Chiesa di Santa Maria degli Angeli, comunemente nota come "Il Purgatorio", si colloca all'interno del tessuto urbano del centro storico di Caltagirone, nelle immediate vicinanze di piazza Umberto I.

Il suo prospetto è barocco, ornato da un portale artisticamente lavorato e da due lesene laterali che ne definiscono la facciata. Essa è costituita da una navata con volta a botte, decorata di stucchi, di altari marmorei policromi, che ospitano le tele ad olio della Natività con San Gaetano, di Sant'Anna con Maria Bambina, di San Corrado, di Maria Regina degli Angeli, di Gesù nell'orto e della Via Crucis di Francesco Vaccaro, e del Cenacolo con la discesa dello Spirito Santo del Carreca, nonché di una statua lignea della Madonna degli Angeli, che la domenica di Pasqua partecipa alla "Giunta" ed alla processione con il Cristo Risorto e San Pietro.

Il presbiterio ospita una balaustra marmorea adornata da bassorilievi e un imponente altare marmoreo policromo. La torre campanaria in pietra arenaria si raggiunge attraverso una scala a chiocciola in pietra di forma circolare, da cui è possibile accedere alla copertura a due falde inclinate e rigirate in corrispondenza dell'area absidale.